

II "Project Work" - Note metodologiche

Semplificando, un "Project Work" è una forma di consulenza che un gruppo di lavoratori (o anche un singolo lavoratore) presta alla sua organizzazione su temi di cui ha diretta esperienza e conoscenza. Il punto di partenza è una riflessione sull'esperienza: da essa scaturiscono un campo di possibile intervento e la scelta di un tema su cui vale la pena di intervenire. Lo scopo è il miglioramento di una anche piccola parte di un processo di cui il gruppo è titolare. Lo scopo si estrinseca poi in un obiettivo specifico del progetto. Il prodotto è una proposta per realizzare un piano di attività adatte a raggiungere lo scopo e l'obiettivo. La proposta ha un destinatario, insieme al quale si deciderà circa il passaggio alle azioni per realizzarla. Avrà tanto più probabilità di venire realizzata quanto più sarà mirata allo scopo e articolata in un piano di azioni per raggiungere l'obiettivo.

I passaggi decisionali fondamentali di questo tipo di Project Work sono:

- Individuare il **tema**,
- formulare un **obiettivo specifico**,
- scegliere una **strategia**,
- formulare un **piano di azione**,
- formalizzare la **proposta**

Indicazioni per il gruppo di Project Work

Metodologicamente, un gruppo di Project Work sarà facilitato se seguirà questo percorso:

- individuare il **tema**. Deve essere interno alle attività di chi lavora sul progetto. Nel nostro campo specifico, all'interno della funzione ricoperta nell'ambito della formazione, e interno all'ambito organizzativo in cui tale funzione si svolge.
- stabilire una "situazione desiderata" (in questo passaggio viene utile una analisi dei "portatori di interesse").
- definire l'**obiettivo** specifico del progetto. È importante illustrarne la rilevanza e i benefici potenziali (i "vantaggi")
- individuare fattori di ostacolo e fattori di aiuto al suo raggiungimento. Esaminare azioni per ridurre gli ostacoli e massimizzare gli aiuti.
- sottoporre le ipotesi a verifica di fattibilità (eliminare le non fattibili), ad un controllo costi/benefici (non necessariamente di carattere economico), ad una analisi delle implicazioni.
- Scegliere le ipotesi fattibili, quelle che hanno il miglior rapporto costi/benefici e sono più ricche di implicazioni positive, configurare una **strategia** di realizzazione del progetto.
- stendere un **piano di azioni** (action plan) che occorrerà realizzare per raggiungere l'obiettivo. Questa è la parte più difficile, perché debbono essere coerenti con lo scopo, l'obiettivo e la strategia, e devono rientrare nel campo delle competenze nel senso di "prerogative del gruppo / degli operatori: quelle di cui essi hanno il controllo.
- preparare una "presentazione della proposta": Tema, obiettivo specifico, piano di azione benefici attesi. "Vendere" l'utilità di realizzarla". Contiene implicitamente l'impegno a mettere in atto l'action plan per realizzarlo, e un indicatore per valutarne il successo.

La conclusione di un lavoro di progetto è la presentazione all'insieme di coloro che ne hanno preparato uno, e a coloro che hanno l'autorità per mettere in moto il piano d'azione. Meglio se in una situazione formalizzata e gratificante.

Procedura concordata

I **criteri** che hanno condotto alla formulazione di questa procedura di lavoro sono:

- circoscrivere il lavoro dei gruppi in un arco di tempo collegato al Corso di Alta formazione. La scadenza per la presentazione del Project Work è il **10 ottobre 2008**
- coinvolgere nel Project Work il Dirigente e/o Responsabile di servizio/area (attraverso anche la condivisione della scelta del Project Work);
- consentire ad ogni gruppo di utilizzare l'assistenza del tutor di progetto nelle fasi cruciali del loro lavoro

I passaggi operativi concordati sono:

1. La realizzazione del Project Work può avvenire individualmente o in un gruppo di non più di 4 componenti.
2. Sarà cura della Regione informare il Dirigente e/o Responsabile di servizio/area della partenza del Project Work e della relativa finalità attraverso comunicazione formale.
3. Il corsista inizierà a lavorare per individuare il tema del suo Progetto, lo scopo, i benefici attesi, l'obiettivo specifico insieme al tutor di progetto e in condivisione con il proprio Dirigente di area/servizio che sottoscrive la formalizzazione del Project Work, come forma di coinvolgimento e impegno reciproco.
4. Il corsista/i si incontrerà con il tutor di progetto ed il consulente esterno (secondo il calendario allegato), per riflettere sul Project Work e curarne la realizzazione;
5. Il corsista/i procederà autonomamente all'elaborazione delle ulteriori fasi: strategia, piano d'azione, stesura del progetto compreso il piano d'azione e i criteri di verifica.
6. Potrà a questo punto essere utile che il corsista/i programmi ulteriori incontri per la messa a punto definitiva della proposta, e per prepararne, anche tecnicamente, la "presentazione" anche con la collaborazione del tutor di progetto.
7. I Project Work saranno consegnati e raccolti come documentazione del lavoro personale previsto dal Corso di Alta Formazione per assistenti sociali entro il 10 ottobre 2008.
8. I Project Work sono stati presentati in plenaria nella giornata conclusiva del corso.